

La segreteria provinciale del sindacato Coisp lancia l'allarme

Recuperi, riposi e congedi: è caos al Reparto Mobile

Musacchio: «Una gestione incomprensibile»

Malcontento crescente al XII Reparto Mobile della Polizia di Stato. A lanciare l'allarme è il segretario provinciale del sindacato Coisp, Emilio Musacchio, mettendo in evidenza «l'incomprensibile gestione in ordine agli istituti dello stress da lavoro correlato, del recupero psicofisico, della negazione dei riposi settimanali accumulati, della gestione dei congedi ordinari, tutte problematiche più volte affrontate e segnalate al Dirigente che ha respinto al mittente ogni segnalazione con la canonica frase "esigenze di servizio"». In una nota la segreteria del Coisp spiega che «la motivazione che il Dirigente del XII Reparto Mobile ha addotto in ordine alle condivisibili proteste avanzate dai Poliziotti, arrivando ad affermare (in sintesi) che la concessione dei riposi accumulati durante il periodo estivo (Luglio-Settembre) quando è in atto la programmazione delle ferie, ed un quarto della forza è in congedo ordinario, la richiesta del sacrosanto recupero riposo, rappresenta una circostanza particolare che non può essere valutata alla stessa stregua di una normale concessione».

Legittime le doglianze dei poliziotti del Reparto Mobile di Pentimelle, sottolineando come la norma stabilisca che «il numero dei riposi giornalieri nell'ambito dei reparti, uffici

ed istituti deve essere normalmente pari alla percentuale di un settimo della forza presente», non come, erroneamente accomunato dal Dirigente del XII Reparto Mobile della Polizia di Stato, in un quarto della forza disponibile, aliquota prevista soltanto per la concessione dei congedi Ordinari». Ed ancora: «Se al dipendente (legittimamente) non si concede il riposo o più riposi settimanale, per esigenze di servizio, non si può successivamente negare gli stessi riposi accumulati a causa di esigenze pregresse, con nuove e generiche esigenze di servizio, senza un'opportuna programmazione del lavoro».

Nel mirino del sindacato Coisp «il Dirigente giustifica l'operato del Vice Dirigente/Capo Ufficio Amministrazione, dall'altra parte si concedono, in esubero alla misura di un quarto della forza, ulteriori aliquote di congedi ordinari, riducendo inevitabilmente la forza disponibile all'impiego operativo, con ovvio e pericoloso

«La mancanza di una efficiente programmazione del lavoro emerge in quei casi con punte di 125 giorni da fruire»

surplus di carico di lavoro sull'irrisorio numero del restante personale, che è costretto a sobbarcarsi, per spirito di corpo, doppie o addirittura triple aggregazioni nelle località fuori sede, e con l'impiego continuativo per più di 30 giorni consecutivi in ordine pubblico senza poter riposare, mentre nei servizi ordinari di sede viene impiegato il personale designato di norma all'attività burocratica interna».

Per il segretario Musacchio la mancanza di una efficiente programmazione del lavoro emerge in quei casi «con punte di 125 giorni di congedi da fruire (pari a circa tre anni di congedi non fruiti) e 16 riposi accumulati (cioè 112 giorni lavorativi senza il previsto riposo)». Concludendo: «Per quanto denunciato, rimane l'amarezza che nonostante le sollecitazioni di una presa d'atto di grosse difficoltà organizzative del lavoro, il nuovo Dirigente ripete il mantra dell'esigenza di servizio perpetua, che tutto giustifica e tutto consente, persino il nuovo umiliante istituto della concessione del congedo "Di per Di", posto in essere dal Capo Ufficio di Amministrazione/Vice Dirigente del XII Reparto Mobile in maniera del tutto autonoma e discrezionale».

red.rc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME

Recupero, riposi e congedi: è caos al Reparto Mobile della polizia di Reggio

02 Settembre 2021

La segreteria provinciale del sindacato Coisp lancia l'allarme



Gli agenti del Reparto Mobile di Reggio in azione

Malcontento crescente al XII Reparto Mobile della Polizia di Stato. A lanciare l'allarme è il segretario provinciale del sindacato Coisp, **Emilio Musacchio**, mettendo in evidenza «l'incomprensibile gestione in ordine agli istituti dello stress da lavoro correlato, del recupero psicofisico, della negazione dei riposi settimanali accumulati, della gestione dei congedi ordinari, tutte problematiche più volte affrontate e segnalate al Dirigente che ha respinto al mittente ogni segnalazione con la canonica frase "esigenze di servizio"». In una nota la segreteria del Coisp spiega che «la motivazione che il Dirigente del XII Reparto Mobile ha addotto in ordine alle condivisibili proteste avanzate dai Poliziotti, arrivando ad affermare (in sintesi) che la concessione dei riposi accumulati durante il periodo estivo (Luglio-Settembre) quando è in atto la programmazione delle ferie, ed un quarto della forza è in congedo ordinario, **la richiesta del sacrosanto recupero riposo, rappresenta una circostanza particolare** che non può essere valutata alla stessa stregua di una normale concessione».